



Ordine del Giorno nr. d'ordine odg_219

seduta del 27-11-2012

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: approvato all'unanimità (presenti 26).

Oggetto: Ripristinare le risorse finanziarie alla scuola paritaria.

Il Consiglio Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- è patrimonio comune la consapevolezza che le scuole paritarie fanno parte a pieno titolo del sistema nazionale di istruzione e svolgono a tutti gli effetti, e con indubbio merito, un servizio pubblico;
- è diritto delle famiglie e degli studenti scegliere in piena libertà il percorso scolastico desiderato, sia che questo si realizzi presso una scuola statale sia presso una scuola paritaria;
- le risorse destinate all'istruzione costituiscono, particolarmente in questo periodo di crisi, il primo e più grande investimento per la ripresa economica e sociale, e pertanto appare contraddittorio e controproducente il pesantissimo taglio previsto nei confronti dell'istruzione statale e paritaria;

Considerato che:

- sta crescendo, presso tutte le forze politiche la consapevolezza del valore e dell'importanza della libertà di scelta educativa all'interno di un sistema nazionale integrato di istruzione efficiente e maturo; occorrono dunque efficaci forme di sostegno economico anche alle scuole paritarie e alle famiglie, per consentire l'effettivo esercizio di questo diritto;

Tutto ciò premesso e considerato

CHIEDE AL GOVERNO

che siano ripristinate tutte le risorse necessarie a garantire il pieno accesso al diritto allo studio ed assicurare gli adeguati livelli quantitativi e qualitativi dell'istruzione pubblica di ogni ordine e grado e che sia quanto meno ripristinato con la massima urgenza e certezza, onde scongiurare la chiusura di numerose scuole non statali, il fondo storico annuale di 530 milioni di euro a favore delle scuole paritarie (che, vogliamo ricordarlo, accolgono il 12% circa degli alunni italiani e percepiscono appena l'1% dei fondi statali destinati all'istruzione) nell'ambito del necessario mantenimento delle risorse economiche al sistema scolastico complessivo;

E INVITA IL SINDACO

di farsi interprete presso il Governo affinché venga attuato quanto chiesto dal Consiglio Comunale di Venezia.